

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

OLTRE LO STIGMA- ANCONA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto inserito all'interno del Programma "Costruire la comunità - Marche" risponde alla quarta sfida sociale lanciata dallo stesso:

Garantire a persone anziane e/o malate la possibilità una vita quanto più dignitosa e con pari opportunità rispetto agli altri cittadini.

La Casa Alloggio il Focolare promuove congiuntamente alla Caritas diocesana il progetto allo scopo di migliorare le condizioni e la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale dei soggetti affetti da AIDS. Inoltre si pone l'alto scopo di creare progetti di integrazione sociale, che tentino di abbattere i muri del pregiudizio e dell'esclusione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE CASA ALLOGGIO IL FOCOLARE – Cod. Sede Attuazione **182611**

Step 1: Tentativi di Integrazione: progetto "Friends"

Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile	Tempi (mesi)												Diagramma di Gantt
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Attività 1.1 Partecipazione manifestazioni ed eventi culturali	I ragazzi ricercano eventi nel territorio e accompagnano gli ospiti a mostre, iniziative locali, sagre e feste.													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	

Attività 1.3 Cineforum	I ragazzi partecipano alla scelta delle pellicole da visionare durante la rassegna. I ragazzi partecipano alle serate di cineforum e ai momenti di riflessione pensati al termine dei film	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Step 2: Maggior cura della propria persona		
Attività 2.1 Yoga e meditazione	I ragazzi accompagnano l'ospite e lo aiutano nella preparazione e successivamente durante l'attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 2.2 Corpo libero	I ragazzi accompagnano l'ospite e lo aiutano nella preparazione e successivamente durante l'attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 2.3 Nuoto	I ragazzi accompagnano l'ospite e lo aiutano nella preparazione e successivamente durante l'attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Step 3: Implementare il progetto "Fai da te"		
Attività 3.1 Giardinaggio e ortocultura	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.2 Cucina creativa	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.3 Falegnameria	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.4 Giornalismo	I ragazzi partecipano alla redazione del giornalino interessandosi ad una rubrica chiamata "Servizio civile al Focolare" e con cadenza bimensile scrivono un pezzo che parla del loro servizio.	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.5	I ragazzi accompagnano	

Laboratori artistici di pittura	l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Step 4: Diminuire il livello di stress

Attività 4.1 Valutazione dello stress	I ragazzi catalogheranno i dati derivanti dalla somministrazione da parte della psicologa della Scala di Valutazione obiettiva dello Stress (Perceived Stress Scale).	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1	OPERE CARITATIVE FRANCESCANE	CASA ALLOGGIO IL FOCOLARE	182611	ANCONA	VIA BORANICO 204
---	------------------------------	---------------------------	--------	--------	------------------

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Orario di servizio settimanale degli operatori volontari oppure, in alternativa, monte ore annuo:

1.145 ore (+ 20 giorni di permesso retribuito)

Si ricorda che: Nel caso in cui si opti per la soluzione del monte ore annuo, i volontari possono essere impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: specificare se il progetto si articola su:
5 giorni di servizio a settimana

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle Competenze: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – P.IVA 80002170720 - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 (vedi Accordo tra le parti).

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Villa Scalabrini Loreto Via Guglielmo Marconi nr. 94 – 60025 – Loreto (AN)
Villa Alta Prelato Via Bevano Fano (PU)
Centro Giovanni Paolo II, via Podesti 12, Ancona 60121 (AN) (cod. Helios 182610)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione avrà luogo presso l'Ente di accoglienza Opere Caritative Francescane Sede Casa alloggio Il Focolare Cod. sede 182611

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza.

SEDE CASA ALLOGGIO IL FOCOLARE – Cod. Sede Attuazione 182611

CONTENUTO FORMAZIONE	COPERTURA ATTIVITÀ	FORMATORE	ore
MODULO 1 – SICUREZZA SUL LAVORO			
	Tutte le attività	L. Saracini	4

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile			
Ruoli e figure all'interno della struttura	Tutte le attività	L. Saracini	4
MODULO 2 – HIV E AIDS – LA MALATTIA			
HIV e AIDS. Storia naturale della malattia, eziologia, epidemiologia e patogenesi	Tutte le attività	A. Riva	2
Modalità di trasmissione e misure di preventive	Tutte le attività	A. Riva	2
Adesione alla terapia: il significato dei farmaci antiretrovirali	Tutte le attività	A. Riva	2
L'impatto della malattia sullo stile di vita: la lipodistrofia e i disturbi sessuali	Tutte le attività	G. Ricchi	2
HIV, AIDS e le attività di sostegno nelle strutture residenziali	2.1,2.2,2.3,3.1,3.2,3.3,3.4,3.5	L. Saracini	4
MODULO 3 – RISPOSTE ALLA MALATTIA			
Riabilitazione e sostegno psicosociale. Obiettivi generali del progetto "Sostegno AIDS"	Tutte le attività	M. Del Pozo	6
Disagio e sostegno psico-corporeo nella relazione con soggetti in AIDS: aspetti psicosomatici e procedure di intervento	Tutte le attività	M. Del Pozo	7
Mindfulness, meditazione e tecniche di rilassamento	4.1,4.2,4.3	M. Del Pozo	3
Terapia occupazionale e contesto di vita	Tutte le attività	M. Del Pozo	7
L'inserimento lavorativo come strumento di intervento nella riabilitazione: obiettivi generali e lotta allo stigma	Tutte le attività	M. Del Pozo	4
L'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati: prassi burocratica e modelli di intervento nel sistema del welfare	Tutte le attività	L. Saracini	7
Il vissuto psicologico dei soggetti in AIDS e il loro reinserimento nel tessuto sociale: area dell'interazione utente-contesto sociale	1.1,1.2,1.3	M. Del Pozo	6

<i>Storia e strategie di intervento del lavoro di rete:</i> -risposte locali ai bisogni <i>-la rete dei servizi e delle associazioni di volontariato</i> <i>-servizio pubblico e privato sociale</i>	1.1,1.2,1.3	<i>L. Saracini</i>	5
<i>Risoluzione del problema dello stress in Casa Alloggio: rilevazione obiettiva e modelli di intervento</i>	4.1, 4.2,4.3	<i>M. Del Pozo</i>	5
<i>Verifica</i>	Tutte le attività	<i>L. Saracini</i>	2
Totale			72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
 COSTRUIRE LA COMUNITÀ - MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata da uno a tre mesi negli ultimi mesi di servizio civile e sarà di 28 ore totali, 8 ore individuali e 20 collettive. Il percorso prevede le seguenti attività: ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Dopo questa prima fase (che è strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP) si prevede l'attivazione di uno specifico momento formativo.

Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire, anche con il confronto nel gruppo, sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche sui metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), sulla redazione di un corretto CV, ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, etc), sul colloquio di lavoro, sulla normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani

In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale).

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

Modalità:

.lezione frontale, proiezione di slides /video

.lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto

.lavoro individuale, esercitazioni

.somministrazione di questionari e bilancio di competenze

La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata

attività	Articolazione oraria
<i>colloquio iniziale</i>	2
<i>percorso formativo e informativo di gruppo (con esercitazioni di gruppo) con l'esercitazione all'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;</i>	12
<i>esercitazioni ricerca attiva del lavoro e compilazione cv</i>	2
<i>bilancio di competenze</i>	6
<i>incontro con esperti / testimoni</i>	6
Totale ore /orientamento	28

21.2) Attività obbligatorie (*)

Il percorso di orientamento che sarà dedicato ai giovani in servizio civile si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione la conoscenza di tre dimensioni fondamentali:

-la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza;

-il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale);

- l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale che sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, sia dal servizio di newsletter lavoro ed opportunità e sia da incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono:

- l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

- la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro e le attività per una ricerca attiva del lavoro.

21.3) Attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari.

Incontro con consulente / agenzie per il lavoro	2 ore
Incontro per definire percorso professionale	2 ore

Visita / visite aziendali	2 ore
Iscrizione newsletter lavoro	
Iscrizione gruppo/pagina social	gratuita

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento.